



comune di trieste

piazza Unità d'Italia 4

34121 Trieste

tel. 040 6751

www.comune.trieste.it

partita iva 00210240321

Trieste, 07 ottobre 2022

**DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO RISORSE UMANE
P.O. Gestione del Fabbisogno di Personale**
Prot. Corr. 3° - 22/10/39/1 - (8868)
P.G. 215875

SELEZIONE PUBBLICA PER COLLOQUIO, TITOLI E CURRICULUM FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI UN POSTO DI DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO E PIENO AI SENSI DELL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000 E DELL'ART. 8 DELLA L.R. F.V.G. N.18/2016, PER LA DIREZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE.

La Dirigente del Servizio Risorse Umane, in esecuzione della propria determinazione n.2629 del 06/10/2022, rende noto che è indetta una selezione pubblica per colloquio, titoli e curriculum, finalizzata alla copertura di un posto di Dirigente a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 8 della L.R. n. 18/2016 per la direzione del Servizio Sociale Comunale.

L'incarico avrà durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sarà subordinato alla stipula del contratto individuale di lavoro. L'eventuale revoca dell'incarico comporterà altresì la risoluzione di diritto del contratto di lavoro.

**ART. 1
DESCRIZIONE FIGURA RICERCATA**

Per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali alla figura ricercata, in ragione dell'incarico attribuito, verranno richieste le seguenti competenze:

1. gestione Ambito Triestino (coordinamento delle attività attribuite all'Ambito dalla L.R. 6/2006);
2. gestione Servizi per i cittadini senza fissa dimora e per l'inclusione lavorativa;
3. gestione Unità di progetto (progetti Piano di Zona; Habitat/Microaree; Progetti speciali);
4. integrazione socio sanitaria (programmazione e progettazione operativa dell'attività integrata socio sanitaria – attuazione protocolli);
5. gestione interventi e servizi domiciliari e residenziali;
6. gestione rapporti enti ed istituzioni (accordi di programma, protocolli, ecc.);
7. collaborazione alla definizione linee di indirizzo e orientamenti operativi finalizzata a tradurre le linee strategiche e gli obiettivi dell'Ente, con attenzione alla semplificazione dei processi, delle procedure e degli strumenti, a garanzia di accessibilità e di equità per il cittadino e per l'omogeneità delle attività, degli interventi e dei servizi sul territorio;

8. definizione linee di indirizzo e orientamenti operativi per i responsabili della gestione dei servizi, con particolare riguardo alla definizione di approcci, metodi, strumenti utili alla sistematizzazione dell'azione professionale nell'erogazione di prestazioni e servizi al cittadino;
9. gestione interventi e servizi di sostegno all'autonomia (minori): affidi a tempo pieno, affidi diurni, semiconvitti e semiresidenzialità, servizio socio educativo, azioni di contrasto ad abuso, maltrattamento grave e pedofilia, contributi finalizzati ai minori;
10. gestione attività a favore della popolazione carceraria;
11. gestione interventi di contrasto al disagio abitativo (sgombero, disinfestazioni e pulizia alloggi privati; fondo sociale Ater);
12. gestione erogazione contributi economici a persone indigenti;
13. accoglienza stranieri e minori stranieri non accompagnati;
14. gestione Servizi per i cittadini senza fissa dimora e per l'inclusione lavorativa;
15. gestione rapporti con terzi per ricoveri strutture residenziali e comunità d'accoglienza (ricoveri minori e madri con minori in comunità alloggio);
16. gestione interventi e servizi di sostegno all'autonomia (anziani);
17. gestione Fondo Autonomia Possibile;
18. gestione atti per l'assegnazione dei servizi di competenza a soggetti terzi mediante gara, accreditamento o contributo o altre forme innovative;
19. collaborazione all'assegnazione delle risorse finanziarie per i servizi erogati e alla valorizzazione di strumenti utili al monitoraggio della spesa.

La figura ricercata dovrà possedere, oltre alle specifiche conoscenze richieste e alle capacità manageriali previste per il ruolo dirigenziale, le seguenti caratteristiche:

1. capacità di governance e di leadership;
2. spiccate capacità di gestione delle risorse umane;
3. abilità nelle relazioni, nello stabilire rapporti interpersonali, nell'orientamento al risultato ed alla soddisfazione dell'utenza;
4. autorevolezza e capacità di mediazione nonché capacità di time management.

ART. 2 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato con riferimento alla retribuzione prevista dai CC.CC.RR.L. per i Dirigenti degli Enti Locali del 29.02.2008 e del 30.09.2010, dal Contratto Decentrato Integrativo (CCDI) per i Dirigenti del Comune di Trieste del 20.12.2010 attuativo dei precedenti CC.CC.RR.L come modificato, negli articoli 14 e 18, dal CCDI del 12.06.2015 la cui sottoscrizione è stata autorizzata con la deliberazione giunta n. 209 del 20.05.2015, dal verbale di concertazione del 23.07.2019 recepito con deliberazione 433 del 05.09.2019 integrato dal verbale di concertazione del 21.04.2020, recepito con deliberazione giunta n.160 del 11.05.2020.

L'importo complessivo annuo di Euro 105.280,00 - è costituito dalle seguenti voci:

- A) stipendio tabellare Euro 48.280,00.-;
- B) retribuzione di posizione Euro 57.000,00.-.

Il trattamento economico di cui ai punti A) e B) si corrisponde in 13 mensilità ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nelle misure e con le modalità di legge.

La retribuzione di risultato è erogata sulla base della disciplina dei sistemi di valutazione e programmazione dell'ente secondo le regole di cui ai CC.CC.DD.I. e verbali di concertazione citati.

Il trattamento economico potrà subire variazioni in relazione al mutamento dei valori

economici attribuiti alle posizioni dirigenziali del Comune, e del trattamento economico relativo allo stipendio tabellare fissato dal Contratto Collettivo vigente per i dirigenti a tempo indeterminato.

ART. 3 REQUISITI PER L'ACCESSO

Alla selezione possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito dall'avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione (**07/11/2022**):

- cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 1, comma 1, lett. b) del D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i soggetti da assumere in base alla normativa vigente. L'accertamento medico verrà operato dal medico competente dell'Amministrazione al fine di accertare l'idoneità alla mansione specifica. L'eventuale accertamento d'idoneità alla mansione specifica relativo a soggetti disabili di cui all'art.1 della legge 12 marzo 1999 n. 68, è disposto conformemente alle vigenti disposizioni in materia;
- godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 65, età costituente il limite ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio (art. 12 L. n. 70/75 confermato dall'art. 24 del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011);
- posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
- titoli di studio:
 - a) Diploma di laurea del vecchio ordinamento (ante riforma di cui al DM 509/99) in: **Psicologia, Servizio sociale, Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Scienze e tecniche dell'Interculturalità, Scienze politiche, Sociologia;**
 - b) Laurea specialistica di cui al DM 509/99 che - ai sensi della Tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e per effetto della normativa in essa richiamata - risulta **equiparata** ad uno dei diplomi di laurea citati in precedenza. Tali sono le lauree specialistiche appartenenti alle seguenti classi: **58/S (Psicologia), 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali), 65/S (Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua), 87/S (Scienze pedagogiche), 89/S (Sociologia), 49/S (Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali);**
 - c) Laurea magistrale di cui al DM 270/04 che - ai sensi della Tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e per effetto della normativa in essa richiamata - risulta **equiparata** ad uno dei diplomi di laurea citati. Tali sono le lauree magistrali appartenenti alle seguenti classi: **LM-51 (Psicologia), LM-57 (Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua), LM-85 (Scienze pedagogiche), LM-87 (Servizio sociale e politiche sociali), LM-88 (Sociologia e ricerca sociale).**

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, questi devono aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001;

- trovarsi in una delle seguenti posizioni (art. 8 L.R. F.V.G. 18/2016):
 - a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), muniti di laurea specialistica o magistrale oppure del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
 - b) soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche di cui

all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, per almeno cinque anni purché muniti di laurea specialistica o magistrale oppure del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 509/1999.

Le esperienze di cui ai punti precedenti possono essere cumulate purché complessivamente il candidato abbia maturato un'esperienza professionale non inferiore ai 5 anni;

- essere in possesso del requisito professionale necessario per ricoprire l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni, come previsto dall'art. 17-bis della L.R. n. 6/2006: **aver svolto attività direttiva o di coordinamento per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore socio assistenziale (anche in maniera non continuativa).**

Solamente al fine dell'ammissione alla procedura i periodi di servizio saranno conteggiati per intero indipendentemente dalla tipologia di orario, mentre ai fini della valutazione dei titoli, gli eventuali servizi prestati a tempo parziale saranno valutati proporzionalmente al tempo pieno. **Il servizio prestato ai fini dell'ammissione alla procedura non verrà considerato per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio;**

- conoscenza della lingua inglese e dei sistemi applicativi e strumentazioni informatiche più diffuse;
- essere a conoscenza che, al momento dell'assunzione, non deve sussistere alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità così come previsto dal D. Lgs. 39/2013;

Il candidato dovrà indicare in maniera dettagliata nel curriculum vitae (in formato europeo) allegato - ai sensi dell'art. 46 e seguenti del DPR 445/2000 - la natura dell'incarico ricoperto e/o la posizione di lavoro occupata, indicandone gli elementi caratterizzanti (datore di lavoro, descrizione dell'attività, data di inizio e di termine con tipologia contrattuale tempo pieno o part-time, inquadramento in relazione all'ordinamento professionale di riferimento).

In caso di dichiarazione incompleta dei periodi utili alla determinazione del possesso dei requisiti si procederà nel seguente modo:

- qualora fossero omessi la data di inizio e/o di fine dei rapporti (esempio da gennaio a dicembre) si valuterà il periodo a decorrere dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di conclusione dichiarato (es. 31/01 – 01/12);
- qualora fosse omessa la data finale del rapporto, ovvero fosse indicato che il rapporto è ancora in corso, si valuterà il periodo fino alla data di pubblicazione del bando.

Nel curriculum, da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà inserire ogni riferimento ritenuto utile per la valutazione dell'esperienza lavorativa maturata.

- non essere in stato di quiescenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, modificato dall'articolo 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014;
- non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione.

In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro del soggetto da assumere, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che non siano in possesso dei requisiti specifici e generici di cui ai precedenti commi del presente articolo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente

rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero licenziati da una pubblica amministrazione in esito a procedimento disciplinare.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati collocati a riposo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione.

ART. 4 DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione è diretta al Comune di Trieste - Direzione Generale -Servizio Risorse Umane, P.O. Gestione del Fabbisogno di Personale, P.zza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato **alle ore 12.00 del 07/11/2022.**

Il candidato deve inoltrare la domanda di partecipazione alla selezione ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA entro le ore 12.00 della data indicata del 07/11/2022, utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo www.triesteconcorsi.it. Ai fini della procedura telematica il candidato deve possedere ed indicare:

- un indirizzo univoco e personale di posta elettronica
- e
- un indirizzo univoco e personale di Posta Elettronica Certificata.

Il candidato deve indicare nella domanda, ai fini dell'ammissione alle prove concorsuali, il possesso dei requisiti di cui all'art. 3. L'accesso alla domanda on line è consentito ESCLUSIVAMENTE tramite identificazione digitale SPID, CIE e eIDAS. L'invio mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Non sono ammesse altre forme di produzione e di presentazione delle domande di partecipazione al concorso al di fuori o in aggiunta a quella esplicitamente prevista.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo, e alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Il candidato deve prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione al concorso.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di partecipazione al concorso, esclusivamente all'indirizzo e-mail ufficio.concorsi@comune.trieste.it.

Sarà messo a disposizione del candidato un servizio Helpdesk-Chat di supporto. Il servizio Helpdesk sarà accessibile cliccando l'apposita icona posizionata in basso a destra su ogni pagina del Portale "[triesteconcorsi.it](http://www.triesteconcorsi.it)". Il servizio sarà attivo dalle ore 8:00 alle ore 20:00, 7/7gg festivi inclusi. Si ricorda che il canale Helpdesk Chat è il canale ufficiale e preferenziale per segnalare eventuali problematiche; sarà possibile rivolgersi all'Helpdesk chat sia per ricevere assistenza tecnica in caso di difficoltà nella compilazione della domanda digitale, che per dubbi o perplessità sui contenuti del Bando di concorso. Si fa presente che, qualora fossero necessarie delle preventive verifiche, il candidato sarà invitato a lasciare all'Helpdesk i propri recapiti utili affinché possa essere ricontattato appena possibile per ricevere l'assistenza necessaria richiesta. In tal caso, successivamente alla richiesta di assistenza, si richiede al candidato di presidiare i canali di contatto (telefonico e mail) dei quali è stato fornito un recapito utile. Si ricorda che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Sarà inoltre messo a disposizione il servizio di Helpdesk telefonico raggiungibile

chiamando il numero **040 9720199**, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 20:00.

Si prega di utilizzare preferenzialmente il servizio Chat per ricevere assistenza, evitando quanto più possibile la segnalazione multipla su singolo canale o su entrambi i canali Helpdesk messi a disposizione.

Le richieste di supporto che non dovessero pervenire su tali canali ufficiali di assistenza, potrebbero NON essere gestite in tempo utile o NON essere prese in carico.

Si consiglia di far pervenire le richieste di assistenza con congruo anticipo rispetto alla data di chiusura del bando. Le richieste di assistenza che dovessero pervenire negli ultimi 7 giorni dalla chiusura della procedura concorsuale potrebbero NON essere gestite in tempo utile o NON essere prese in carico.

Nella domanda il candidato deve dichiarare **in modo esauriente e completo sotto la propria responsabilità:**

1. di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
2. le complete generalità (cognome e nome), il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti alla selezione;
3. il proprio indirizzo di posta elettronica e quello di posta elettronica certificata (PEC);
4. il possesso della cittadinanza italiana;
5. il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
6. la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
7. le eventuali cause di destituzione, dispensa, licenziamento da pubblici impieghi o i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o l'eventuale decorrenza del collocamento a riposo ai sensi della Legge 336/70;
8. di non essere in stato di quiescenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, modificato dall'articolo 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014;
9. le eventuali condanne penali riportate, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera;
10. di essere a conoscenza che, ai fini dell'assunzione, è necessario essere in possesso del requisito di idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
11. **il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, questi devono aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.lgs. 165/2001;**
12. il possesso di eventuali titoli di studio valutabili, come specificati nel successivo art. 6, con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
13. il possesso del requisito di servizio richiesto per l'accesso, con l'indicazione precisa, completa e puntuale degli Enti, categoria e periodo minimo di servizio;
14. il possesso di eventuali periodi di servizio valutabili, come descritti all'art. 6: si richiede l'indicazione precisa, completa e puntuale degli Enti, categoria e periodi di servizio. Solamente al fine dell'ammissione alla procedura i periodi di servizio saranno conteggiati per intero indipendentemente dalla tipologia di orario, mentre ai fini della valutazione dei titoli, gli eventuali servizi prestati a tempo parziale saranno valutati proporzionalmente al tempo pieno;
15. i titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti, dei quali il partecipante intende avvalersi. I titoli di preferenza sono quelli indicati nell'allegato A) del presente avviso e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei;
16. la conformità agli originali delle eventuali copie semplici allegate alla domanda di

- partecipazione, relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000);
17. solo in caso di disabilità ovvero di condizioni particolari che richiedano l'utilizzo di ausili e/o di una attenzione specifica da parte della Commissione Giudicatrice per garantire l'adeguato svolgimento della prova: eventuali ausili necessari in sede d'esame, attestati da una certificazione medica, che specifichi gli elementi essenziali per garantire l'adeguato svolgimento della prova. In caso di mancata presentazione di detta certificazione, l'Amministrazione provvederà in modo autonomo ad individuare la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova d'esame.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo, disagio di comunicazione ai candidati, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disagi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione e dei titoli dichiarati dai candidati; pertanto gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando e le istruzioni per la compilazione allegate alla stessa.

Vengono controllate tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, rilevanti, prodotte dai candidati in caso di loro assunzione.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, di norma vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa, ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste".

LE DICHIARAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DEI REQUISITI D'ACCESSO, DEI TITOLI DICHIARATI, DEI TITOLI DI PREFERENZA DI CUI ALL'ALLEGATO A) DELL'AVVISO DI SELEZIONE DEVONO ESSERE RESE NELLA FORMA DELL'AUTOCERTIFICAZIONE. QUALORA LE DICHIARAZIONI RESE DOVESSERO RISULTARE MENDACI, SI PROVVEDERÀ A RIMUOVERE IL NOMINATIVO DEL CANDIDATO DALLA GRADUATORIA E A DARE CORSO ALLE DENUNCE PENALI PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA.

I requisiti specifici e generici per accedere alla selezione e i titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione. Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di preferenza nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

ART. 5 ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla prova orale. L'accertamento dei requisiti, sulla base delle sole dichiarazioni rese verrà effettuato, di norma, per i candidati inseriti nella graduatoria finale.

Nel caso venga effettuata la verifica dei requisiti d'accesso antecedentemente all'effettuazione della prova, in presenza di obiettivi dubbi sul possesso dei requisiti stessi, avuto riguardo sia all'interesse del candidato sia al corretto svolgimento della prova stessa, l'Amministrazione può comunque disporre l'ammissione alla procedura selettiva con riserva.

I candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso verranno esclusi con provvedimento motivato del Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale. L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso o per irregolarità non sanabili può avvenire in qualsiasi fase della procedura selettiva.

L'elenco dei candidati convocati alla prova orale, che potrà svolgersi anche in modalità telematica da remoto, sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Trieste (www.comune.trieste.it) nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN

SCADENZA/CONCORSI. Nell'elenco i candidati saranno individuati con l'ID univoco fornito dal sistema al momento dell'iscrizione.

I candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi esclusi dalla selezione e verranno pubblicati su separato elenco con l'ID univoco fornito dal sistema al momento dell'iscrizione. La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione, in relazione al solo candidato che viene assunto. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Sono considerate **IRREGOLARITA' NON SANABILI che comportano l'esclusione dalla procedura selettiva**, quelle di seguito elencate:

- **mancata indicazione nella domanda d'ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;**
- **presentazione della domanda con modalità diverse da quella telematica, come specificato all'art. 4 del presente avviso.**

Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale nella domanda di ammissione relative ai soli requisiti d'accesso, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, fissando, a tale scopo, un termine non inferiore a giorni 5. Il termine potrà essere inferiore se il candidato, per motivi di celerità verrà autorizzato a trasmettere via posta elettronica i dati necessari all'integrazione della domanda. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Si precisa che, oltre il termine previsto per la presentazione delle domande, non sarà consentita la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o imprecise relative ai titoli valutabili e a quelli che danno diritto a preferenze, che in questo caso non verranno presi in considerazione.

Qualora il provvedimento di esclusione sia già adottato, il candidato escluso verrà ammesso alle prove, purché abbia provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione di un ricorso ai sensi di legge, antecedentemente all'effettuazione della prova stessa.

ART. 6 MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione seguirà le seguenti fasi:

I. PROVA ORALE

Il colloquio sarà finalizzato ad approfondire le esperienze professionali risultanti dal curriculum ritenute dal candidato maggiormente caratterizzanti e significative, sia in relazione alle generali attribuzioni rimesse al ruolo dirigenziale, sia in relazione alla specifica posizione dirigenziale da ricoprire (di cui all'art.1), oltre che alla verifica della conoscenza delle materie in seguito elencate.

II. VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La selezione avverrà attraverso la valutazione della rispondenza dei curricula e dei titoli legalmente riconosciuti strettamente legati alle caratteristiche della posizione dirigenziale da ricoprire.

I) PROVA ORALE

La prova orale, valutata in centesimi, si intende superata con il conseguimento del punteggio minimo di 70/100.

I criteri di valutazione della prova verranno resi noti ai candidati antecedentemente all'effettuazione della stessa. In particolare, colloquio sarà teso ad accertare le conoscenze possedute dal candidato relativamente a:

1. legge 8 novembre 2000 n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
2. legge Regionale 31 marzo 2006 n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
3. disciplina nazionale e regionale riguardante i compiti e le funzioni e l'organizzazione dei servizi socio assistenziali;
4. aspetti teorici, contenuti e metodologie inerenti alla pianificazione strategica, la programmazione e l'organizzazione dei servizi sociali e socio assistenziali e loro relazione con altre parti delle politiche sociali;
5. normativa in materia di tutela dei dati personali;
6. ordinamento degli enti locali, istituzionale, finanziario e contabile, con particolare riferimento al ruolo della dirigenza, all'organizzazione degli uffici e dei servizi, della gestione delle risorse umane, economiche e strumentali;
7. processi di programmazione e pianificazione dell'azione amministrativa;
8. contratti e appalti delle PA;
9. normativa anticorruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza;
10. normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
11. procedimento amministrativo e diritto di accesso;
12. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (DL 36/2022 convertito in L. 79/2022) – Missione 5 Sociale;
13. conoscenza della lingua inglese;
14. conoscenza dei principali strumenti informatici (pacchetto office, posta elettronica, internet).

Saranno altresì valutate le competenze ulteriori riferibili agli aspetti inerenti alla motivazione, alle attitudini e alle capacità comunicative e relazionali, alle attitudini manageriali del candidato, in relazione all'incarico da assumere.

II) VALUTAZIONE DEI TITOLI E CURRICULUM

Alla valutazione del curriculum e dei titoli è riservato un punteggio **massimo di 30 punti**, così suddiviso:

a) Titoli di studio (massimo 2 punti):

- Dottorato di ricerca 1 punto
- Diploma di specializzazione post laurea 0,6 punti
- Master di secondo livello 0,3 punti
- Master di primo livello 0,1 punti

Per ciascuna delle suddette fattispecie il possesso di ulteriori titoli potrà essere eventualmente considerato in sede di valutazione del curriculum professionale.

b) Titoli di Servizio (massimo 8 punti):

In questa sezione verranno valutati i soli servizi prestati alle dipendenze di enti pubblici:

- esperienza nel ruolo di Dirigente c/o Pubblica Amministrazione nell'area dei Servizi Sociali: 1 punto ad anno o frazione superiore al semestre;
- esperienza nel ruolo di Dirigente c/o Pubblica Amministrazione in altra area di attività: 0,5 punti ad anno o a frazione superiore al semestre;
- esperienza nel ruolo di Titolare posizione organizzativa/elevata professionalità c/o Pubblica

Amministrazione nell'area dei Servizi Sociali:

0,7 punti ad anno o a frazione superiore al semestre;

- esperienza nel ruolo di Titolare posizione organizzativa/elevata professionalità c/o Pubblica Amministrazione in altra area di attività:

0,35 punti ad anno o a frazione superiore al semestre;

- esperienza nel ruolo di Funzionario o equiparato c/o Pubblica Amministrazione nell'area dei Servizi Sociali:

0,4 punti ad anno o a frazione superiore al semestre;

- esperienza nel ruolo di Funzionario o equiparato c/o Pubblica Amministrazione in altra area di attività:

0,2 punti ad anno o frazione superiore al semestre.

N.B.: l'esperienza di servizio utilizzata ai fini della verifica del possesso del requisito per l'accesso non potrà costituire ulteriore elemento di valutazione in questa sezione.

c) Curriculum professionale (massimo 20 punti):

Nel curriculum professionale sono valutate quelle attività professionali e di studio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifico rispetto alla posizione da conferire.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, potranno essere valutati in questa sezione attività lavorative non comprese nella precedente sezione, pubblicazioni, attività di docenza, abilitazioni, nomine, incarichi conferiti, ecc., ancorché significativi per la figura ricercata.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, individuati con l' ID univoco sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova orale.

Tale avviso costituisce notifica agli interessati circa la data di effettuazione della prova, in quanto non verranno effettuate comunicazioni personali.

I candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi esclusi dalla selezione e verranno pubblicati su separato elenco con l'ID univoco fornito dal sistema al momento dell'iscrizione. La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati invitati a partecipare alla prova, sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento, in caso di prova orale in presenza.

I candidati convocati alla prova che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, verrà affisso nella sede degli esami e presso l'Ufficio Concorsi, l'elenco dei candidati che l'hanno sostenuta con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Verrà inoltre pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione relativa al bando di selezione. Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Il colloquio potrà essere svolto anche in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, assicurando sempre la pubblicità dello stesso.

In tal caso le modalità operative saranno comunicate con successivo avviso nella sezione **"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN SCADENZA/CONCORSI"**

L'esito della prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

OGNI COMUNICAZIONE O VARIAZIONE RIGUARDANTE LA PROVA VERRA' PUBBLICATA

SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI TRIESTE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN SCADENZA/CONCORSI” ED È DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE BANDO.

ART. 7 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'allegato A) del presente bando.

La valutazione complessiva è data dalla somma della votazione conseguita nella prova orale, nella valutazione dei titoli e del Curriculum Vitae.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse Umane o suo delegato. Tale provvedimento, conclusivo della procedura selettiva, sarà pubblicato all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste per 15 giorni.

La graduatoria sarà pubblicata anche nel sito Internet del Comune di Trieste, sezione **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN SCADENZA/CONCORSI.**

Viene dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria.

La rinuncia all'assunzione comporta la cancellazione dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. F.V.G. 18/2016 la graduatoria rimane valida per un termine di due anni dalla data di pubblicazione della stessa salvo modifiche.

ART. 8 PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato vincitore dovrà presentare, entro il termine indicato dall'Amministrazione, la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo determinato regolato dalla normativa vigente. Competente alla sottoscrizione dei contratti individuali a tempo determinato è il Direttore Generale.

L'Amministrazione accerterà di norma prima di procedere alla stipulazione del contratto, l'idoneità alla mansione specifica mediante una visita medica effettuata dal medico competente. Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda di ammissione alla selezione di rientrare in uno dei casi previsti dall'art. 1 della L. 68/99 (legge che tutela l'inserimento lavorativo delle persone disabili), o qualora tale condizione venga comunque portata a conoscenza dell'Ente in un momento successivo, al fine di tutelare la salute del candidato stesso rispettando la disposizione contenuta nell'art. 10 della medesima legge, secondo la quale il datore di lavoro non può chiedere al disabile una prestazione non compatibile con le sue minorazioni, il candidato verrà obbligatoriamente sottoposto a visita medica con il medico competente per accertare l'idoneità alla mansione specifica ed in tale sede il candidato dovrà esibire copia semplice del certificato rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento della disabilità -ex legge n. 68/99, completo della relazione conclusiva contenente eventuali limitazioni e/o prescrizioni specifiche. Per le domande di invalidità presentate a partire dal 1° gennaio 2010 tale certificato, che riporta la denominazione di accertamento della capacità globale ai fini del collocamento mirato, dovrà riportare anche la validazione definitiva dell'INPS. In mancanza di tale certificato il medico competente non potrà esprimere il giudizio sull'idoneità alla mansione specifica oggetto della selezione e non si potrà pertanto procedere all'assunzione. Qualora il candidato non sia ancora in possesso della documentazione medica completa della relazione conclusiva la visita di accertamento dell'idoneità alla mansione specifica verrà rimandata a dopo il ricevimento della suddetta documentazione; nel frattempo non si potrà procedere con l'assunzione.

In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto, non si farà luogo all'assunzione e il candidato decadrà dalla graduatoria in argomento.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Il candidato nel termine che verrà indicato, dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio.

Qualora il candidato non produca la documentazione di cui sopra entro il termine assegnato, l'Amministrazione comunicherà che non darà luogo alla stipulazione del contratto.

ART. 9 COMUNICAZIONI PARTICOLARI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli – Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

Qualora il ricorso contro l'esclusione dalla prova concorsuale venga notificato a questa Amministrazione antecedentemente alla prova stessa, il candidato ricorrente viene ammesso, con riserva, a sostenerla.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198 dd. 11 aprile 2006.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del regolamento UE n. 2016/679 -GDPR 2016/679 - il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei candidati medesimi. In particolare, secondo l'art. 13 di tale regolamento, si informa che il trattamento viene eseguito nell'ambito della procedura selettiva, al fine del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno essere resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le norme poste dalla legge 241/90. Il responsabile del trattamento è la Dirigente del Servizio Risorse Umane.

Il Responsabile della protezione dati (DPO) è il Dott. Andrea Ciappesoni, Piazza dell'Unità n. 4 -34121 Trieste, e-mail: dpo.privacy@comune.trieste.it.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, è il Responsabile della Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale.

Il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio avverrà mediante richiesta di conferma del loro contenuto da inviare alle varie Amministrazioni.

Le autocertificazioni prodotte dai candidati hanno la stessa validità della documentazione che sostituiscono, pertanto l'effettuazione dei controlli non rallenta la procedura selettiva e non impedisce l'instaurazione di rapporti di lavoro prima della conclusione degli stessi. Qualora l'esito del controllo mettesse in evidenza una falsa dichiarazione, si procederà all'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, ovvero alla decadenza dalla graduatoria, ovvero alla risoluzione del rapporto di lavoro, qualora il candidato sia già stato assunto, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

L'Amministrazione comunale, ove ricorrano motivi di interesse pubblico, ha facoltà di riaprire, prorogare, modificare o revocare l'avviso di selezione, secondo quanto previsto dall'art. 23 del vigente "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste".

Il presente avviso di selezione è stato predisposto in conformità alla normativa del vigente "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di

Trieste", al quale si fa rinvio.

Chiunque può, in qualsiasi momento, prendere visione del citato Regolamento e una copia dello stesso viene messa a disposizione dei candidati nelle sedi dove si svolgono le prove selettive.

È consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura selettiva. I verbali della Commissione Giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati di procedure concorsuali, che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese. I candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia, dovranno sottoscrivere l'impegno a non diffondere gli elaborati degli altri candidati e a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle loro posizioni.

L'accesso, ai candidati che desiderano prendere visione degli elaborati, sarà consentito, successivamente al termine delle operazioni di correzione e non oltre ai 120 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva, senza alcuna formalità, rivolgendosi direttamente all'Ufficio Concorsi ed Assunzioni nelle ore di apertura al pubblico. L'accesso sarà inoltre consentito nei termini previsti per l'esercizio dell'azione penale.

Per l'estrazione di copie il candidato dovrà presentare richiesta scritta e motivata alla Dirigente del Servizio Risorse Umane.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott.ssa Manuela SARTORE**

ALLEGATO A)

TITOLI DI PREFERENZA ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. Insigniti di medaglia al valor militare;
2. Mutilati ed invalidi di guerra - ex combattenti;
3. Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Orfani di guerra;
6. Orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. Feriti in combattimento;
9. Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose (per famiglia numerosa si intende quella con oltre 5 componenti conviventi, di cui uno solo sia percettore di redditi);
10. Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
13. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Invalidi e mutilati civili;
20. Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età (ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 1 giugno 1998, n.191).

Se la parità permane dopo la valutazione dei titoli preferenziali, compreso quello di cui al comma precedente, ovvero in mancanza di questi, è preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 1 giugno 1998, n.191.

Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione.

Antecedentemente all'approvazione della graduatoria, viene accertato il reale possesso dei titoli di preferenza dichiarati, solo qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.